



**Allegato “E” al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione
e per la Trasparenza 2024/2026**

Patto di Integrità

(art. 1 comma 17 della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.)

Articolo 1 – L’art. 1, comma 17 della Legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii. statuisce che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di Legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*.

Il presente Patto d’integrità obbliga l’operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l’operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d’imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all’aggregazione.

Articolo 2 - In sede di gara l’operatore economico, pena l’esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto di Integrità.

Articolo 3 – L’operatore economico:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell’aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s’impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l’aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all’aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura; assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
5. segnala, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicare, per quanto compatibili, le tutele previste dall’articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell’art.3bis, commi 4bis, 4ter, 4quater e 23ter, comma 5, del D.Lgs. 7/3/2005 nr.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e smi che è stato formato dalla Comunità Montana di Scalve.



Comunità Montana di Scalve

6. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi contenuti dal presente Patto d'integrità e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
7. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
8. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
9. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto;
10. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei Dirigenti di impresa. Questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. In particolare, il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. Lo stesso effetto interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Articolo 4 – La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), rimanendo, comunque, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 5 – Il presente Patto d'Integrità vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale, incluso il collaudo.

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.3bis, commi 4bis, 4ter, 4quater e 23ter, comma 5, del D.Lgs. 7/3/2005 nr.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e smi che è stato formato dalla Comunità Montana di Scalve.



Comunità Montana di Scalve

Articolo 6 - Il presente Patto d'Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ad ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

La mancata consegna del presente Patto d'Integrità, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Data _____

Firma dell'operatore economico _____

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.3bis, commi 4bis, 4ter, 4quater e 23ter, comma 5, del D.Lgs. 7/3/2005 nr.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. che è stato formato dalla Comunità Montana di Scalve.

*Via A. Acerbis, 2 - 24020 Vilminore di Scalve (BG) - c.f. e p.iva 00543250161
Tel 0346-51133 - Fax 0346-51662 - e-mail: info@cmscalve.bg.it*